



noi

## *Parole e fatti*

Tre ragazzi camminavano lungo una strada mal tenuta e facevano i piú bei progetti per la loro vita futura.

— Io — diceva il primo — voglio diventare un grande scienziato, cosí onorerò il mio paese.

— Io invece — replicava il secondo — sarò un grande generale; vincerò molte battaglie e renderò la mia patria forte e potente.

— Io diventerò un artista e farò cose bellissime dinanzi alle quali tutti resteranno meravigliati — diceva il terzo.

Un uomo udí i loro discorsi ed esclamò:

— Bravi! I vostri propositi vi fanno onore. Però nessuno di voi ha pensato di togliere di mezzo alla strada quella pietra che ingombra.

Non basta far progetti, bisogna cominciare subito a compiere azioni utili.





## IL SERVO FEDELE

Un uomo ricco, dovendo partire per un lungo viaggio, chiama il suo servo piú fedele e gli affida la casa e tutte le sue ricchezze perché le custodisca fino al suo ritorno. Il servo promette e il padrone parte tranquillo.

Il giorno dopo, i poveri vanno a battere alla porta e il servo dà loro con tanta abbondanza, che la voce corre e la casa da quel momento è assediata da gente che chiede.

Il servo dà quello che ha: vuota la dispensa, il granaio, la cantina...

Quando il padrone ritorna dal viaggio e vede tutta quella gente davanti alla sua porta e il servo che mette roba nelle mani di tutti, comincia a gridare infuriato:





— Sono rovinato! Sono rovinato!

Entra in casa, prende un bastone e vuol picchiare il servo. Ma questi gli dice:

— Tutti hanno avuto qualcosa. Ce n'è solo uno che aspetta ancora. Non si può mandarlo via senza nulla. Dategli voi questo pane e poi picchiatemi pure.

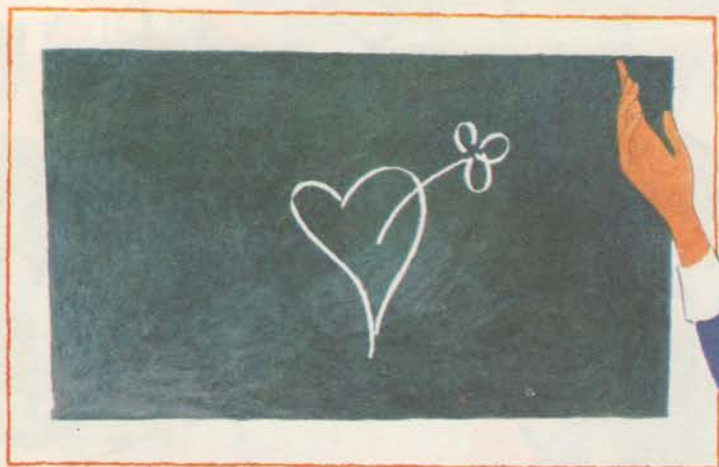
Il padrone prende il pane, apre la porta e si trova davanti un uomo che lo guarda con occhi tanto miti e pieni di luce, che il suo cuore è toccato da una gioia che non aveva mai provato.

Si sente così felice che va dal servo e gli dice:

— Grazie per aver custodito così bene il cuore della mia casa.

*da R. Pezzani*

noi



## *La maestra ti parla*

Quante cose avete imparato in questo anno di scuola! Le ricordate tutte?

Avete imparato a leggere, a scrivere, a fare l'addizione, la moltiplicazione, la sottrazione, la divisione.

Avete imparato ad osservare attentamente ogni cosa che vi circonda; ad essere sinceri, a dire la verità a qualunque costo.

Ma una cosa ancora voglio ripetervi: Siate buoni! Siate buoni!

Sempre, perché la bontà è forza, la bontà è carità, la bontà è amore.

E il mondo ha tanto bisogno di bontà.

*La maestra*





*“Salutiamo con gioia  
tutti i ragazzi che vivono  
nel vasto mondo.  
A tutti diciamo  
di porgerci la mano  
per formare insieme  
un cerchio completo  
che abbracci il mondo intero.  
Sia che vivano in terre vicine,  
oppure in terre da noi lontane,  
una sola è la nostra famiglia.  
La voce dell'amicizia  
che ora facciamo sentire  
attraversa tutti i continenti  
e congiunge tutti i mari”.*





## DIO È AMORE

*Nel giorno del Giudizio Universale, Gesù chiamerà i buoni accanto a sé e dirà:*

*— Venite, prendete possesso del regno che è stato preparato per voi. Siete premiati perché io ebbi fame e voi mi deste da mangiare; ebbi sete e mi deste da bere; fui pellegrino e mi ospitaste; fui ignudo e mi rivestiste; fui infermo e mi visitaste; fui in prigione e mi veniste a trovare.*

*Allora i giusti chiederanno:*

*— Signore, quando abbiamo fatto ciò? Quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare? Quando, assetato, ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo ospitato e ti abbiamo rivestito? Quando ti abbiamo veduto ammalato o in prigione e siamo venuti a trovarti?*

*E il Signore risponderà:*

*— In verità vi dico: ogni volta che avete fatto ciò per qualsiasi uomo, l'avete fatto per me.*

*(dal Vangelo)*





Consolare gli afflitti (Foto « Le Courrier » Maggio 1957)



Visitare gli infermi



Istruire gli ignoranti

(Foto « Le Courrier » Giugno 1961)

Dar da mangiare agli affamati



Dar da bere agli assetati



# La via

Un giorno Gesù salí sul monte seguito da una gran folla. Allora disse cosí:

- Beati i poveri in spirito
- Beati i mansueti
- Beati quelli che piangono
- Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia
- Beati i misericordiosi
- Beati i puri di cuore e i pacifici
- Beati quelli che saranno perseguitati per causa della giustizia, perché di tutti questi è il Regno dei cieli.

Poi disse ancora:

- Amate i vostri nemici, fate del bene a chi vi odia, fate agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi.

Questa è la via che Dio ci ha indicato. Seguiamola. Essa ci porterà alla pace. E se non avremo forza, preghiamo con Gesù:

“Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il Tuo nome,  
venga il Tuo regno,  
sia fatta la Tua volontà, come in cielo cosí  
in terra;  
dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
perdona a noi i nostri debiti come noi li  
perdoniamo ai nostri debitori,  
e non c'indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Cosí sia”.